

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 28 del 25/03/2024

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “RISOLUZIONE CRITICITA' SCARICO TESSIERI E MAZZINI-MALASPINA” - COMUNE DI PONTREMOLI – GESTORE GAIA SPA.
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’Autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Gaia SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "RISOLUZIONE CRITICITA' SCARICO TESSIERI E MAZZINI-MALASPINA" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Gaia SpA con lettera in atti al prot. n. 1674 del 05/02/2024;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Gaia SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 4/2022 e identificato al codice MI_FOG-DEP07_01_0004 (ID_COMM_815 e ID_COMM_816) (Manutenzione straordinaria e sostituzione impianti di depurazione a causa dell'inadeguatezza delle apparecchiature Zona Interna);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nel Piano Stralcio (ex LR 36/2021), approvato con Deliberazione dell'Assemblea di AIT n. 19/2021 quale intervento atto a risolvere le criticità presenti su scarichi di acque reflue urbane, provenienti da agglomerati $\geq 2.000AE$ e $\geq 10.000AE$ se recapitanti in acque marino costiere, attualmente non in Procedura d'infrazione, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n.

Autorità Idrica Toscana

4406 del 22/03/2024), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto di fattibilità tecnico economica riguarda la risoluzione delle criticità individuate per gli scarichi liberi Casacorvi Inferiore, Tessieri e Mazzini – Malaspina attraverso la realizzazione nuovi tratti fognari e stazioni di sollevamento per collettare i reflui fino all'Impianto di depurazione San Pietro;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, c. 8 del D.lgs. 50/2016 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara ha rilasciato il nulla osta senza alcuna condizione;
- non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto sono stati sottoscritti apposti accordi bonari con i proprietari coinvolti;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 1689 del 06/02/2024);

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "RISOLUZIONE CRITICITA' SCARICO TESSIERI E MAZZINI-MALASPINA" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;

Autorità Idrica Toscana

- deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

SNAM SpA

- poiché l'opera in oggetto interferisce con le infrastrutture, facenti parte della rete regionale dei gasdotti, qualora non sia possibile adeguare il progetto, in fase di progettazione esecutiva, sarà necessario eseguire un sopralluogo congiunto, con picchettamento della condotta metanifera procedendo quindi con la definizione delle modalità di risoluzione dell'interferenza che saranno a cura di SNAM SpA e a spese del Proponente. Eventuali attraversamenti e parallelismi saranno realizzati nel rispetto delle prescrizioni del DM 16.04.2008 e DM 17.04.2008 sia in termini di compatibilità che di interferenza. Si precisa, infine, che i metanodotti sono eserciti ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, senza una preventiva formale autorizzazione da parte di SNAM SpA;

COMUNE DI PONTREMOLI

- dovrà essere rimossa la condotta in acciaio in disuso attualmente staffata sul marciapiede di valle del ponte Alcide De Gasperi;
- la nuova condotta dovrà essere ancorata non sul marciapiede ma sulla struttura del ponte;
- dato atto che il ponte Alcide De Gasperi è attualmente oggetto di indagini finalizzate alla definizione delle condizioni di transitabilità, la Società Gaia SpA dovrà, nel caso di necessità, provvedere senza oneri per l'Ente alla rimozione delle condotte posizionate nel caso in cui fosse necessario per l'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza del ponte;

TIM SpA

- poiché le opere indicate negli elaborati di progetto interessano strade dove sono presenti cavi aerei e sotterranei di TIM SpA, dovrà essere fatta, per una più puntuale verifica dell'interferenza e comunque prima di procedere con le attività di scavo, specifica richiesta per segnalazione cavi sotterranei al portale al seguente indirizzo <https://oaimprese.telecomitalia.com/>; nel caso le nuove infrastrutture interferiscano effettivamente con i cavi esistenti di TIM SpA e si renda necessario lo spostamento degli stessi, dovrà essere inoltrata specifica richiesta sempre all'indirizzo: <https://oaimprese.telecomitalia.com/>;

ARPAT DIPARTIMENTO DI MASSA E CARRARA

- in fase di definizione della nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) dovrà essere specificata la tipologia di scolmatore come previsto nella LR 20/2006 e s.m.i. e chiaramente esplicitato il corpo recettore. A questo proposito si segnala che nel progetto visionato, gli scolmatori dovrebbero utilizzare il punto di scarico libero attualmente autorizzato. Si per ricordare che le terre e rocce da scavo prodotte durante la realizzazione dei lavori non sono rifiuto se viene attivata la procedura del DPR 120/2017;

REGIONE TOSCANA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Autorità Idrica Toscana

Indicazioni sulle opere idrauliche in fascia di rispetto ai sensi del R.D. 523/1904

- con riferimento alle opere previste per la posa in opera della condotta staffata al ponte Alcide De Gasperi in attraversamento del Fiume Magra, la soluzione progettuale proposta è consentita ed ammissibile ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 41/2018 previo presentazione di idonea domanda di concessione idraulica ai sensi del Reg. 60/R/2016 e L.R. 50/2021;
 - con riferimento alla realizzazione della fognatura in subalveo del canale tombato TN3461 la scelta progettuale è consentita ed ammissibile ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera g) della L.R. 41/2018 previo presentazione di idonea domanda di concessione idraulica ai sensi del Reg. 60/R/2016 e L.R. 50/2021;
 - per le opere relative alla realizzazione dei due impianti di sollevamento, se qualora ricadenti in fascia di rispetto dei corsi d'acqua le opere sono consentite previo rilascio di autorizzazione idraulica ai sensi della L.R. 41/2018;
 - si ricorda che per le opere esistenti qualora prive della concessione idraulica, come rilevato per lo scarico Mazzini - Malaspina, è consentita la regolarizzazione ai sensi dell'art. 4 comma 7 della L.R. 50/2021 per le segnalazioni di occupazione di aree demaniali segnalate dal gestore del S.I.I., pena l'attivazione delle procedure di accertamento di polizia idraulica ai sensi dell'art. 9 della L.R. 80/2015 e dell'art. 40 del REG. 60/R/2016;
 - l'Ente Gestore dovrà pertanto presentare apposita istanza di concessione ed autorizzazione idraulica per le opere in attraversamento e in fascia di rispetto del Fiume Magra e del canale tombato iscritto con codice TN3461;
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "RISOLUZIONE CRITICITA' SCARICO TESSIERI E MAZZINI-MALASPINA" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
 6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
 7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Gaia SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
 8. DI DISPORRE infine che Gaia SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Gaia SpA;
 9. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nel Piano Stralcio (ex LR 36/2021), approvato con Deliberazione dell'Assemblea di AIT n. 19/2021 quale intervento atto a risolvere le criticità presenti su scarichi di acque reflue urbane, provenienti da agglomerati $\geq 2.000AE$ e $\geq 10.000AE$ se recapitanti in acque marino costiere, attualmente non in Procedura d'infrazione;
 10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

Autorità Idrica Toscana

- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - ☐ *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - ☐ *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.

11. DI INCARICARE la Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "RISOLUZIONE CRITICITA' SCARICO TESSIERI E MAZZINI-MALASPINA" - COMUNE DI PONTREMOLI – GESTORE GAIA SPA.
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 22/03/2024 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005